



# COMUNE DI VILLA D'ALMÈ

PROVINCIA DI BERGAMO

## REGOLAMENTO PER INTERVENTI DI AFFIDO FAMILIARE

*(Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 05/04/1991)*

## INDICE SISTEMATICO

<b>Art. 1 - Oggetto.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 - Finalità.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 - Destinatari.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 4 - Finanziamenti, contributi alla famiglia affidataria e criteri per la compartecipazione della famiglia di origine all'onere finanziario conseguente all'affido.....</b>	<b>3</b>

## **Art. 1 - Oggetto**

Il presente regolamento disciplina gli interventi di affido familiare disposti dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con il servizio sociale dell'U.S.S.L. e determina i criteri per l'erogazione di contributi alle famiglie affidatarie.

## **Art. 2 - Finalità**

Protezione e tutela del minore a rischio attraverso l'inserimento temporaneo in un nucleo familiare diverso da quello di origine.

## **Art. 3 - Destinatari**

L'intervento è rivolto a minori in situazioni familiari di difficoltà e disagio, su segnalazione del Servizio Assistenza Sociale dell'U.S.S.L. ed acquisita la documentazione attestante l'assenso della famiglia di origine e la disponibilità della famiglia affidataria.

## **Art. 4 - Finanziamenti, contributi alla famiglia affidataria e criteri per la compartecipazione della famiglia di origine all'onere finanziario conseguente all'affido**

La G.M. provvede all'erogazione a favore dei nuclei familiari affidatari di un contributo mensile per ogni minore affidato, stabilito annualmente in accordo con il Servizio Sociale dell'USSL. Il costo dell'intervento è finanziato dall'apposito capitolo previsto nel bilancio comunale di competenza.

La G.M. può richiedere alle famiglie di origine, quando le condizioni economico-sociali di queste lo consentano, di partecipare all'onere finanziario conseguente all'affido versando al Comune idoneo contributo.